LA SFIDA La scienza contro la poliomielite

ota fin dagli egizi, la poliomielite, è una malattia di origine virale che colpisce i tessuti nervosi, provocando la paralisi del corpo e, nei peggiori dei casi, la morte. Questa è la storia dei due scienziati – Jonas Salk e Albert Sabin – che, negli anni 50 del XX secolo, "sfidarono" i polio-virus, scoprendo due differenti vaccini. Ma è anche la storia di tutti quei tentativi falliti che hanno costellato la storia della medicina. Perché il progresso non è mai lineare e i passi della scienza non sempre sono prevedibili.



La lotta contro la polio è infatti una storia fatta anche di politica e di paure, fattori che ne hanno condizionato – a volte agevolandone, a volte ostacolandone – l'andamento e i risultati.

Questa è un storia che deve essere raccontata perché è una sfida: della scienza e di tutti noi contro la malattia.

Trama. La scena si apre con Bill Gates durante il suo discorso ai Rotary del mondo verso i quali ha lanciato una scommessa: la sua Fondazione donerà 200 milioni di dollari alla causa dell'estirpazione della poliomielite. Da un ipotetico altrove – un paradiso – il Dr. Albert Sabin (1906-1993) osserva la scena e, allarmato, chiama il collega Dr. Jonas Salk (1914-1995) per discutere su ciò che sta avvenendo sulla Terra. Nonostante il loro impegno e la scoperta di due tipologie differenti di vaccini, parte del mondo è ancora nella morsa di questa malattia maledetta. Ecco che, tra battibecchi e ricordi, i due "vecchi" amici-nemici Salk e Sabin racconteranno la storia e le vicessitudini di questa malattia.

Fu la forza della ricerca a portare avanti la medicina e fu la forza della politica ad aiutare il progresso (il presidente Roosevelt, colpito da virus, istituirà una commissione specialistica); ma furono gli interessi economici ed industriali ad ostacolare la diffusione del vaccino nel mondo. In fondo, ricordano Salk e Sabin, si era pur sempre in quel tragico momento della silenziosa Guerra Fredda. Evocato dai discorsi, "compare" anche il PolioVirus (voce fuori campo) che con l'intelligente cinismo e il pungente sarcasmo "tipico di un virus" dialogherà con i due scienziati che gli hanno reso la vita difficile, pur non riuscendo ad eliminarlo del tutto. Con un succedersi di momenti di analisi e di emozione, lo spettacolo, dal ritmo incalzante e avvincente, si concluderà con una riflessione di Bill Gates rivolta a tutti noi.



Scritto e diretto da Alice Fumero Attori: Omar Ramero, Marco Panzanaro e Giulia Brenna

Durata: 50 min senza interruzione